

Dr. Luca Brindisino

*laPenna***Verde** 

Copywriter, Media Educator e
Communication Strategist



CREMEL

3° parte

Dietro le quinte della comunicazione:
ANALISI DI UNO SPOT



REALTÀ vs RAPPRESENTAZIONE

La realtà ci viene rappresentata dai mass media che esercitano un filtro sui fatti.

SEX-APPEAL DELL'INORGANICO (Benjamin)

La merce prende vita: l'oggetto inanimato si libera della funzione referenziale concreta e si appropria di qualità che sono proprie degli esseri animati.

ANTROPOMORFIZZAZIONE DELLA MERCE

Valorizzazione delle caratteristiche
SOFT (valori immateriali) e non più
di quelle HARD (valore d'uso)

PERSONALITÀ DELLA MARCA

Espressione dell'immagine che l'azienda vuole dare di sé ai consumatori che la scelgono in coerenza con la propria (*self-identity*) o con l'immagine di sé che vogliono dare agli altri (*social-identity*)

“È UNA QUESTIONE DI IMMAGINE”

L'immagine è tutto e a volte può addirittura imporre le sue scelte all'azienda, che le traduce in politiche concrete.

ROTTURA TRA PAROLA E MONDO (Steiner)

PASTA

PRIMA

=

DOPO

Genere di consumo
alimentare

Calore familiare, dimora
accogliente, serenità

LA PUBBLICITÀ

COSTRUISCE

il nostro immaginario
collettivo



ATINGE

dall'attualità rendendola
epica, mitologica



IDENTITÀ SOCIALE E INDIVIDUALE

Lo spot pubblicitario ha trasformato gli oggetti in segni, in mezzi di comunicazione veri e propri attraverso i quali l'essere umano si definisce, si esprime, interagisce e si realizza con il prossimo.

ANALISI DELLO SPOT

(Giannatelli e Rivoltella)

INQUADRATURA **A**

Numero progressivo delle inquadrature.

COLONNA VIDEO

Coordinate spazio temporali, paletta di colorazione predominante, eventuali movimenti di macchina ed effetti.

COLONNA AUDIO

Dialoghi integrali con indicazione di chi parla, eventuali voci fuori campo, musiche, effetti e rumori di fondo.

CODICI ICONICI

Contenuto visivo delle scene in questione: cosa accade, cosa vedono i nostri occhi in quella determinata inquadratura

CODICI ICONOGRAFICI

Simboli e significati retorici cui fanno riferimento i codici iconici: metafore, iperboli, metonimie, sineddoche, collegamenti a stereotipi o luoghi comuni, ecc.

THE SCULPTOR

AGENZIA: Euro RSCG MCM, Milano

PRODUZIONE: Bandits

REGIA: Matthijs Van Heijningen

CLIENTE: *Peugeot*

ART DIRECTOR: Giovanni Porro

COPYWRITER: Roberto Greco

COLONNA SONORA: Raja Mushtaq ft. Husan &
Barbra Knights - *Heaven Is A Place On Earth*

THE SCULPTOR



	<u>COLONNA</u>	<u>COLONNA</u>	<u>CODICI</u>	
<u>inq.</u>	<u>VIDEO</u>	<u>AUDIO</u>	<u>ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>

1". Colorazione con predominanza di avorio. EG. CL di una piazetta.	In sottofondo un motivo tradizionale indiano, con predominanza di sitar, tablas e voce femminile, fino alla sesta inquadratura. Rumore di un motore.	Scorcio di una piazza. Un uomo a sinistra scarica dei sacchi, alcuni bambini si rincorrono tra i passanti, i carri e le biciclette. Un uomo siede di spalle su una panchina.	Sin dall'inizio il motivetto tradizionale in sottofondo segnala che l'azione si svolge in India. Lo scenario è quello di un villaggio mediamente benestante. Il sordo rumore di un motore dà l'idea di un progresso non ancora pienamente sviluppatosi; anche l'uomo che scarica i sacchi e il carro sullo sfondo ricordano un'economia basata ancora su scambi di tipo primario. I bambini che si rincorrono, però, suscitano immediatamente spensieratezza e tranquillità, dunque relativo benessere. La tonalità avorio, che sarà predominante in tutto lo spot (tranne alla fine), è indice di esotismo ma anche di un carattere rurale, in contrasto con i colori "metallizzati" della civiltà urbana occidentale.	
---	---	--	---	--



	<u>COLONNA</u>	<u>COLONNA</u>	<u>CODICI</u>	
<u>inq.</u>	<u>VIDEO</u>	<u>AUDIO</u>	<u>ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>

1". Avorio, azzurro tenue. EG. 2 CM.	Calpestio del passante.	L'uomo seduto ora è visto di profilo. Un passante vestito d'azzurro lo copre per un istante.	L'uomo di spalle nella prima inquadratura ora è il protagonista. Scoperto dal "sipario", ovvero dal passante con la veste azzurra, è un giovane indiano che se ne sta letteralmente "con le mani in mano", in antitesi col brulicare della piazza, immerso nei suoi pensieri.	
---	----------------------------	--	---	--



<i>ing.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

1". Avorio. 3 EG. PP.	Rumore di un motore.	Adesso l'uomo è ben visibile in primo piano. Il suo sguardo pare perso nel vuoto. Dietro di lui i passanti continuano a camminare.	Il primo piano ci mostra un ragazzo "qualunque", un po' scapigliato, non particolarmente bello né muscoloso. Il suo sguardo imbronciato e apparentemente fisso nel vuoto, in contrasto con la folla in movimento alle sue spalle, ci incuriosisce circa l'oggetto della sua vista.	
--------------------------	----------------------	--	--	--



<i>ing.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

1". Avorio, Bianco, Verdone, Giallo, Fucsia. EG. 4 PP.	Rumore di un motore.	Due passanti vestiti di verde e fucsia non impediscono la visione di un'auto bianca in sosta. Passano davanti altri veicoli.	Finalmente il regista ci svela che l'oggetto in questione è una vecchia automobile indiana, che ricorda un po' le nostre vecchie vetture degli anni '50. Si riesce, però, solo ad intravederla, poiché due passanti in primo piano e dei veicoli in secondo, la coprono praticamente per tutta la durata dell'inquadratura. Così facendo il regista calca la mano sul sentimento di totale indifferenza che la vecchia automobile suscita nei confronti della gente.	
---	----------------------	--	--	--



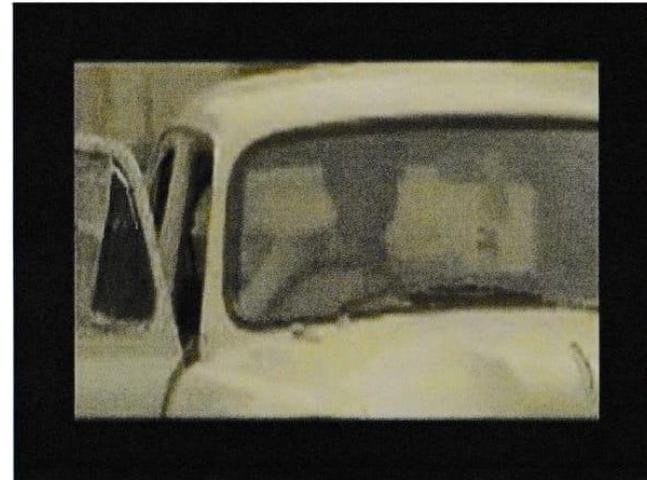
<i>ina.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

5	2". Avorio, Bianco. EG. CM + PA →	Rumore di un motore in passaggio.	Il ragazzo ora è in piedi e si fa largo tra la gente e i veicoli in corsa muovendosi verso destra.	Improvvisamente il protagonista è in movimento e si fa largo tra i veicoli prima intravisti in secondo piano. Non sono mezzi moderni, come si capisce dal sordo rumore del motore e dal fatto che il giovane attraversi la strada tranquillamente senza staccare lo sguardo dalla sua vettura, anzi, accompagnando con un gesto della mano il passaggio di un veicolo che gli impedisce di allungare il passo. Anche qui ritroviamo l'antitesi con la civiltà occidentale, dove non sono gli uomini a chiedere strada ai veicoli ma viceversa.
---	--------------------------------------	-----------------------------------	--	--



<i>ina.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

6	1". Bianco, Avorio. EG. PP.	Rumore della chiusura sportello	Sfumatura in sottofondo della musica tradizionale indiana.	Il protagonista entra nell'auto dal lato del conducente (destra) e chiude lo sportello.
---	-----------------------------	---------------------------------	--	---



<i>inq.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

7	Quasi 1". Nero, Avorio, Bianco. IG. PP. Movimento auto ↑.	Motore auto in accelerazione.	Il giovane è visto di spalle alla guida della sua auto piena di monili, accelera e ingrana la marcia. Attraverso il parabrezza si vede uno scorcio della piazetta iniziale.	Non c'è più musica: l'attenzione è tutta concentrata sul ragazzo e la sua auto. Egli è visto di spalle alla guida (a destra, retaggio della colonizzazione inglese) e non esita ad accelerare e ingranare la marcia, nonostante dal parabrezza si possa notare che di fronte a sé non abbia una strada vuota, bensì la piazzetta gremita della scena iniziale. All'interno della vettura sono presenti numerosi monili, dal ciondolo pendente dallo specchietto retrovisore alle immaginette fissate sul cruscotto: questo particolare non solo rispecchia in pieno lo stereotipo occidentale di "auto orientale", ma impone allo spettatore l'immediato confronto con lo stile diametralmente opposto dei coetanei europei del protagonista.
---	--	----------------------------------	---	--



<i>inq.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

8	Quasi 1". Nero, Bianco, Avorio. IG. PP. Carrello simulato ←.	Rumore cambio di marcia "grattato" e ancora motore auto in accelerazione. Brusio di folla in sottofondo.	L'inquadratura si sposta di profilo: dopo aver cambiato marcia il giovane rimette la mano sinistra sullo sterzo. Attraverso i finestrini si vede ancora la piazetta.	L'auto continua ad accelerare ed il giovane appare ora di profilo, sicuro di sé e di ciò che sta compiendo.
---	--	---	--	--



<i>ing.</i>	<u>COLONNA</u> <u>VIDEO</u>	<u>COLONNA</u> <u>AUDIO</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONICI</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONOGRAFICI</u>
	1" e 1/2. Avorio, Bianco, Verde. EG. CM + PA 9 →.	Auto in accelerazione e schianto. Brusio di folla in sottofondo.	L'auto si schianta contro un muro. Accanto, si notano un'arcata e un manifesto. Un uomo si gira di scatto nonappena l'auto si schianta.	L'auto va a schiantarsi contro un muro, proprio tra una grande porta e un manifesto tipicamente orientali. Questi due simboli rappresentano ancora una volta la condizione dell'India che il regista vuole far vedere: un mix ancora incompiuto tra tradizioni antiche (la porta) e modernità (il manifesto). Si comincia ad avvertire in sottofondo il brusio della folla: il giudizio di questa si manifesta inizialmente attraverso un uomo che si gira bruscamente verso l'auto nonappena essa si schianta.



<i>ing.</i>	<u>COLONNA</u> <u>VIDEO</u>	<u>COLONNA</u> <u>AUDIO</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONICI</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONOGRAFICI</u>
	1/2". Nero, Bianco, Avorio. IG. 10 PP.	Auto in accelerazione. Brusio di folla.	L'inquadratura è di nuovo all'interno dell'auto, dove il ragazzo guarda alle sue spalle mentre l'auto va in retromarcia .	Siamo di nuovo all'interno dell'auto: il brusio della folla adesso è più netto. Il ragazzo non cede e, sempre più convinto, procede in retromarcia sgranando gli occhi e mordendosi il labbro inferiore, connotazioni che indicano sforzo, impegno e decisione.



<i>inq.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

11	1". Avorio, Fucsia. EG. CL.	Auto in decelerazione, schianto. Brusio di folla.	Sempre in retromarcia, l'auto già ammaccata davanti va a schiantarsi da destra verso sinistra su un'altra parete, proprio di fronte a un nugolo di folla.	La macchina, già ammaccata davanti, si schianta questa volta in retromarcia. Non cambia la simbologia: abbiamo sempre un manifesto, ma al posto della porta vi è un palazzo. Appare un elemento fondamentale che è la folla: un capannello di persone, infatti, si è riunito per assistere al singolare evento.
----	-----------------------------	---	---	---



<i>inq.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

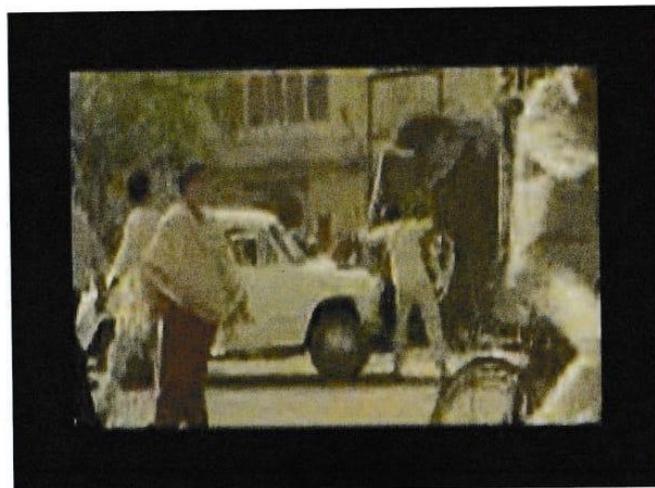
12	1". Avorio. EG. PP.	Brusio di folla. Percussioni.	Inquadratura stretta sulla folla: un uomo applaude, una donna ride di gusto, una bambina si sporge per vedere meglio, i due uomini in primo piano sembrano divertiti ma allo stesso tempo increduli.	Ed eccola, la folla. Si riconoscono fondamentalmente cinque personaggi: due uomini in primo piano, un uomo sullo sfondo che applaude, una donna a destra e una ragazza che pare voler sbucare da dietro a un sesto personaggio per vedere meglio. Inizialmente il sorriso è sulla bocca di tutti e sei gli inquadrati, ma se si analizza attentamente la sequenza (lunga poco più di un secondo), si noterà come alla fine dell'inquadratura non sorride più nessuno. Anzi, i volti appaiono cupi e preoccupati: la ragazza chiude addirittura gli occhi. Da un lato, infatti, abbiamo l'evidente comicità che suscita nelle persone lo strano avvenimento; dall'altro, la presa di coscienza delle stesse del comportamento assurdo, folle e deviante assunto dal ragazzo che distrugge la sua auto. Nella dicotomia pirandelliana tra umorismo e comicità, tra sentimento e avvertimento del contrario, anche in questo caso emerge la contraddizione tra la prima reazione, più vicina al modo di pensare occidentale, in quanto spietata e disinteressata e la seconda, più aderente al contesto indiano, dove un'automobile, anche se brutta e vecchia, è pur sempre un bene di lusso.
----	---------------------	-------------------------------	--	---



<i>ing.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
13	2". Avorio. EG. PP.	Brusio di folla. Percussioni. Rumore metallico.	Una persona passa davanti alla telecamera. Dopodichè si vede il ragazzo che, sorridente, esamina un pezzo della sua auto malconcia. Dietro la scena passa una bicicletta.	La scena inizia col passaggio di un'altra persona dinanzi alla macchina da presa; ancora una volta si manifesta l'indifferenza. La devianza del ragazzo è stata già metabolizzata dalla società, che non lo mette più al centro dell'attenzione, forse credendolo pazzo. Il ragazzo sembra apparentemente più tranquillo, nonostante analizzi un pezzo metallico staccatosi dalla parte anteriore del suo automezzo. Alle sue spalle passa una bici, ovvero l'ulteriore conferma di come l'auto non sia un bene comune nel contesto di provenienza del ragazzo.



<i>ing.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
14	1". Avorio, Bianco, Rosa Rosso tenui. EG. CL.	Brusio di folla. Botta su superficie metallica. Flebile verso di un elefante.	Nella piazza gremita di gente indaffarata, il ragazzo invita con un gesto un elefante a sedersi sul cofano dell'auto.	Ennesima bicicletta in primissimo piano e, in campo largo, il ragazzo che invita un grosso elefante ad avvicinarsi alla macchina. L'elefante, nel nostro immaginario collettivo, è per gli Indiani mezzo di locomozione, trasporto e quant'altro, ovvero quasi un animale domestico, con il quale hanno a che fare spesso e volentieri.



<i>ina.</i>	<u>COLONNA</u> <u>VIDEO</u>	<u>COLONNA</u> <u>AUDIO</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONICI</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONOGRAFICI</u>
-------------	--------------------------------	--------------------------------	---------------------------------	--------------------------------------

	1". Avorio, Grigio. EG. 15 PP.	Voce del ragazzo (verso di incitazione) e rumore di lamiere che iniziano a piegarsi. Brusio di folla.	L'elefante è seduto sul cofano e il ragazzo ne dirige con la voce e con delle carezze l'intensità del movimento.	Ma l'utilizzo che il giovane fa del pachiderma è in ogni caso inusuale: egli riesce a far sì che l'animale si sieda sul cofano e con carezze e voce tenue ne dirige l'intensità del movimento sulle lamiere della vettura.
--	--------------------------------------	---	--	--

<i>ina.</i>	<u>COLONNA</u> <u>VIDEO</u>	<u>COLONNA</u> <u>AUDIO</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONICI</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONOGRAFICI</u>
-------------	--------------------------------	--------------------------------	---------------------------------	--------------------------------------

	1". Avorio. 16 EG. CM.	Lamiere che continuano a piegarsi, voce incitante del ragazzo, verso più forte dell'elefante, brusio di folla.	Si vedono chiaramente gli effetti del peso dell'elefante sul cofano della macchina. IL ragazzo continua a incitare e carezzare l'animale.	D'altro canto egli sa che un movimento brusco dell'enorme bestia potrebbe mandare a monte il suo progetto. Per cui continua a carezzare l'elefante e allo stesso tempo osservare i risultati della "seduta". Ma l'esperimento riesce: si nota chiaramente il curvarsi delle lamiere del cofano della macchina, tra gli sguardi increduli della folla sullo sfondo.
--	---------------------------	--	---	--



<i>ing.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

17	1/2". Avorio, Giallo, Rosso, Viola. EG. CM:	Colpo di martello. Continua il brusio della folla.	Il ragazzo sferra una martellata sulla carrozzeria della vettura. Sullo sfondo alcune persone lo guardano.	Ora il protagonista ha in mano un martello, col quale contunde tenacemente il cofano della sua auto. La gente continua a guardare, incredula e indifferente, senza mai intervenire.
----	---	--	--	---

<i>ing.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

18	1/2". Avorio, Giallo, Arancio, Azzurro. EG. PP.	Brusio di folla.	Primo piano sull'auto malconcia e sul ragazzo fermamente intenzionato a sferrare un altro colpo di martello.	I risultati di questo comportamento bizzarro sono evidenti: l'auto ammaccata in primo piano e gli sguardi della gente in secondo. Ma il giovane, non curante delle occhiate giudicanti e impietose che lo circondano, pare più che mai intenzionato a procedere.
----	---	------------------	--	--



<u>inq.</u>	<u>COLONNA</u> <u>VIDEO</u>	<u>COLONNA</u> <u>AUDIO</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONICI</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONOGRAFICI</u>
-------------	--------------------------------	--------------------------------	---------------------------------	--------------------------------------

19	1/2". Bianco, Avorio. EG. PPP.	Colpo di martello. Continua il brusio della folla.	Il martello colpisce l'auto ammaccandola vistosamente.	Dopo l'ennesima martellata, si stacca addirittura un pezzo di carrozzeria: l'opera di distruzione prosegue.
----	--------------------------------	--	--	---

<u>inq.</u>	<u>COLONNA</u> <u>VIDEO</u>	<u>COLONNA</u> <u>AUDIO</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONICI</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONOGRAFICI</u>
-------------	--------------------------------	--------------------------------	---------------------------------	--------------------------------------

20	1" e 1/2. Avorio, Arancio. EG. PP. PA ←↑.	Fragorosa risata nel brusio generale. Colpo di martello.	Una donna passa e ride fragorosamente guardando in direzione dell'auto. Alle sue spalle altre donne ridono. Al termine della panoramica il ragazzo impugna nuovamente il martello e sferra un colpo sull'auto dall'alto verso il basso stringendo i denti.	Una donna passa ridendo fragorosamente. La telecamera si sposta in alto e verso sinistra, dove si vedono altre donne ridere. Il regista ci mostra il protagonista solo dopo aver fatto una panoramica delle presenti e passanti, per darci conferma dell'impetuoso giudizio della folla: il ragazzo è ormai considerato folle, suscitailarità ma non intralcia il normale proseguo delle attività, venendo abbandonato al suo destino di "deviato". Ciononostante, egli non si cura di loro e il suo sguardo non incontrerà mai quello della folla: stringe i denti e con sempre maggior forza scaglia il martello sulla carrozzeria.
----	---	--	--	---



<i>ing.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

21	1/2". Avorio, Fucsia, Arancio, Verde. EG. PP.	Colpo di martello. Continua il brusio della folla.	Ennesima martellata sull'automobile. Sullo sfondo la folla continua a osservare e sorridere.	Ancora una martellata e ancora sguardi sorridenti della folla.
----	---	--	--	--

<i>ing.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

22	1" e 1/2. Avorio, Verde, fondo scuro con luce bianca e gialla. EN. CL.	Riparte in assolvenza un motivo tipicamente indiano. Canto di grilli e martellate su lamiera.	E' notte. La piazza è semideserta. Il ragazzo ora utilizza uno scalpello e colpisce con più precisione la carrozzeria della sua vettura.	Si fa improvvisamente sera e il ragazzo è ancora alle prese con la sua auto. Con il brusco passaggio tra giorno e notte, il regista vuol fare intendere che non si sia mai staccato da li. Intanto riparte in assolvenza un altro tipico motivo indiano, che andrà in crescendo fino alla 26' inquadratura.
----	--	---	--	---



<i>ing.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

23	1". Avorio, fondo nero con luce gialla. EN. PP.	Motivo indiano in crescendo, ancora grilli e martellate più insistenti.	In primo piano, il ragazzo continua a utilizzare martello e scalpello sull'auto, facendo bene attenzione alla mira.	Ora ha in mano martello e scalpello: dalla distruzione si passa alla rifinitura, dalla colpi demolitori a quelli di precisione. Il regista vuole far notare il maggiore accanimento, ma non ne lascia ancora capire il motivo.
----	---	---	---	--



<i>ing.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

24	1". Avorio, Bianco, fondo nero con luce gialla. EN. PPP.	Ancora motivo indiano in crescendo.	In primissimo piano, il ragazzo ammira estasiato l'auto. Ne sfiora con la mano la carrozzeria.	Il giovane, ora in primo piano, ammira in estasi il suo lavoro, carezzando la carrozzeria senza però mai toccarla, come se non volesse rovinare l'opera.
----	--	-------------------------------------	--	--



<i>ing.</i>	<u>COLONNA</u> <u>VIDEO</u>	<u>COLONNA</u> <u>AUDIO</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONICI</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONOGRAFICI</u>
-------------	--------------------------------	--------------------------------	---------------------------------	--------------------------------------

25	1". Avorio, Nero con luci. EN. CM.	Ancora motivo indiano in crescendo.	Prosegue a sfiorare la carrozzeria come se volesse carezzarla, poi soffia su questa. La piazza continua a svuotarsi.	Continuando a sfiorare la carrozzeria, ora il ragazzo vi soffia su come a volerne scacciare le impurità o asciugarne la vernice fresca. Intanto la giornata volge al termine e la piazza seguita a svuotarsi.
----	--	---	--	--

<i>ing.</i>	<u>COLONNA</u> <u>VIDEO</u>	<u>COLONNA</u> <u>AUDIO</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONICI</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONOGRAFICI</u>
-------------	--------------------------------	--------------------------------	---------------------------------	--------------------------------------

26	2". Nero con forte luce, Avorio. EN. CL.	Ancora motivo indiano in crescendo. Crepitio di una saldatrice e rumore di zoccoli di un animale.	Ora la piazza è vuota. Solo un animale si aggira nei paraggi dell'automobile. Il ragazzo con una saldatrice continua ad operare sulla sua vettura.	Adesso la piazza è deserta. Solo un quadrupede si aggira ancora nei dintorni della vettura e del suo proprietario, ma nemmeno lui sembra curarsi di ciò che succede, dal momento che si muove nella direzione opposta rispetto ai soggetti. Adesso il ragazzo ha in mano una sorta di saldatrice, che utilizza sull'automobile emanando una forte luce. La presenza dell'animale (sembrirebbe un vitello) allora, non è casuale, ma fa parte di quella serie di opposizioni tra tradizione e modernità, ruralità e tecnologia di cui lo spot è pregno.
----	---	--	--	---



<i>ing.</i>	<u>COLONNA</u> <u>VIDEO</u>	<u>COLONNA</u> <u>AUDIO</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONICI</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONOGRAFICI</u>
-------------	--------------------------------	--------------------------------	---------------------------------	--------------------------------------

27	2". Avorio, Bianco. EG. PP in avvicinamento.	Musica in dissolvenza. Canto stridulo di uccelli. Fruscio del vento.	E' di nuovo mattina. Il ragazzo ha ancora il martello in mano e le mani sporche. Osserva attentamente un foglio, portandoselo con le mani dall'altezza del busto fin su a coprirgli il viso. Sullo sfondo un palazzo in decadenza.	E' nuovamente giorno. La musica pare dissolversi per lasciare spazio allo strepito degli uccelli. Il giovane in primo piano impugna ancora il martello ed ha le mani sporche, a riprova che il suo lavoro è terminato da poco. Tra le mani stringe un foglio stropicciato con delle figure colorate sul retro, che si direbbe staccato da qualche rivista: il suo sguardo è compiaciuto. Alle sue spalle vi è la facciata deteriorata di un edificio: le chiazze senza vernice ricordano le ammacature della vettura. Il protagonista porta in alto in foglio fino a che questo non gli copre il viso. In controluce si può già intravedere l'oggetto raffigurato sulla parte anteriore dello stralcio.
----	---	---	--	--



<i>ing.</i>	<u>COLONNA</u> <u>VIDEO</u>	<u>COLONNA</u> <u>AUDIO</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONICI</u>	<u>CODICI</u> <u>ICONOGRAFICI</u>
-------------	--------------------------------	--------------------------------	---------------------------------	--------------------------------------

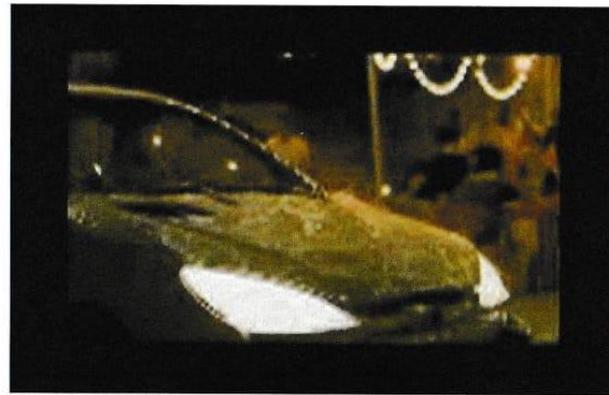
28	4". Avorio, Bianco. EG. PPP + PP in avvicinamento.	In assolvenza parte un tipico motivo indiano, palesamente arrangiato però con tecnologie moderne (sitar elettrico). Completamente assenti le frequenze dei bassi.	Primissimo piano del foglio un po' stropicciato nelle mani del ragazzo: vi è raffigurata una Peugeot 206. Il ragazzo abbassa il foglio e lascia vedere una Peugeot 206 abbastanza ammaccata in sosta dinanzi a lui. Alcuni attrezzi sono accanto ad essa. Una bici passa sulla destra.	Questa è la scena madre dello spot. La telecamera ora riprende ciò che vede il ragazzo e lo spettatore assume così il punto di vista del protagonista. Le due mani operose e ancora sporche per il lavoro durato un giorno e una notte, stringono un foglio spiegazzato, sul quale però, vi è raffigurato ciò che il ragazzo osservava con tanta ammirazione: una Peugeot 206. Nonappena egli abbassa il foglio si svela il risultato delle fatiche del giovane, ovvero il simulacro di una Peugeot 206. L'opera di apparente distruzione dell'auto, infatti, ha prodotto un modello in tutto e per tutto simile all'originale raffigurato sul foglio, se non fosse per le evidenti ammacature presenti sulla carrozzeria. Che sia il prodotto di un lavoro artigianale è confermato dalla presenza degli attrezzi alla sinistra della macchina. Vi è, inoltre, la presenza di un uomo in bicicletta che passando osserva la vettura.
----	---	--	---	---



<u>ing.</u>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
1". Avorio, 29 Nero. EG. PP.		Continua il motivo "pop-indiano".	Primo piano del ragazzo in estasi dinanzi alla visione dell'auto in sosta.	Lo sguardo in estasi del ragazzo ci mostra tutta la sua soddisfazione e ammirazione per il lavoro compiuto. E' importante notare la particolarità del sottofondo musicale: sin dalla scena precedente, infatti, parte un altro motivo indiano, palesemente arrangiato però con tecnologie moderne. La peculiarità consiste nell'assenza completa delle frequenze dei bassi. Questo artificio è sovente utilizzato nelle musiche da ballo (ad esempio techno, dub, drum'n'bass, reggae, ecc.) per creare tensione ed attesa all'inizio di una canzone. I bassi, difatti, se accompagnati da un buon impianto di amplificazione, comprimono il petto e fanno vibrare cartilagini e membrane, creando una sensazione di formicolio all'interno del corpo. L'attesa iniziale e l'"entrata" improvvisa dei bassi, determinano una carica emotiva struggente ed un coinvolgimento fisico totale, che sfocia istintivamente nel ballo.

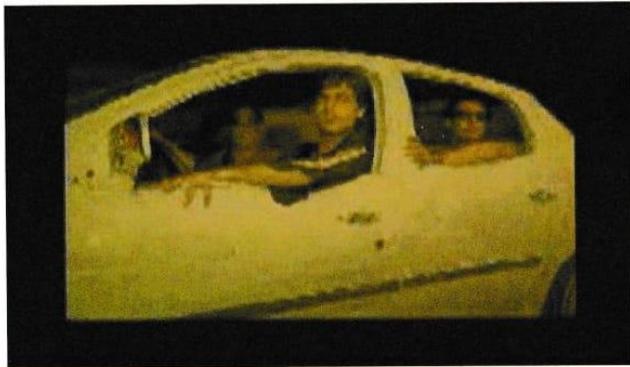


<u>ing.</u>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
2". Nero con forti luci gialle. EN. 30 PPP + PA →.		Uno scratch introduce i bassi nel pezzo "pop-indiano".	E' notte. L'auto coi fari accesi avanza lentamente in una zona con delle luminarie e dei tavolini dove siedono alcune persone, riparate da un tendone. Con l'avanzare della panoramica, si scorge dietro ai tavolini una pista da ballo affollata.	L'irruzione dei bassi nella canzone coincide con l'irruzione del protagonista sulla scena sociale con la sua nuova auto. E' nuovamente buio, e l'auto coi fari accesi avanza lentamente in una zona dove pare essere in corso una festa. Oltre ai tavolini e alle luminarie, infatti, si scorge una pista da ballo affollata.



<u>inq.</u>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

31	2". Nero, Bianco. EN. PP.	Ancora la canzone pop-indiana.	Primo piano sull'auto: alla guida vi è il ragazzo. Con lui altri due uomini, i quali indossano occhiali da sole. Sia il ragazzo che l'uomo seduto sul sedile posteriore hanno il braccio sinistro fuori dal finestrino. I tre guardano attraverso i finestrini in direzione della pista da ballo con aria sicura, ondeggiando la testa a tempo di musica.	L'inquadratura riprende l'automobile, alla cui guida (adesso a sinistra) vi è il ragazzo. Con lui altri due uomini con indosso occhiali da sole. Sia il protagonista che il suo amico seduto dietro hanno il braccio sinistro sporgente dal finestrino, lo sguardo fiero fisso sulla pista da ballo e la testa ondeggiante a ritmo di musica. Quest'atteggiamento connota sicurezza e volontà di voler sfoggiare l'auto come segno distintivo, in attesa di una reazione.
----	---------------------------	--------------------------------	---	---



<u>inq.</u>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

32	1". Nero con luci colorate di Giallo e Rosso). EN. PP.	Ancora la canzone pop-indiana.	Una ragazza si volta sorridente e guarda con ammirazione. L'uomo che le è accanto si gira a sua volta con un'aria incredula ma al tempo alterata.	La reazione prontamente si manifesta in due ragazzi presenti sulla pista da ballo. L'inquadratura dura circa un secondo ma è molto significativa. Inizialmente solo la ragazza è girata verso l'automobile e il suo sguardo ammiccante è pieno di ammirazione per i ragazzi e il loro simulacro di 206. Utilizzando il fermo immagine, si nota addirittura il suo sbattere le ciglia all'indirizzo, come vedremo, del protagonista dello spot. L'uomo, invece, presumibilmente il suo fidanzato, si volta successivamente alla ragazza ed ha un'aria visibilmente stizzita, come se qualcuno o qualcosa avesse distolto l'attenzione della sua interlocutrice. Il suo sguardo, infatti, è intriso di rabbia, invidia e gelosia.
----	--	--------------------------------	---	---



<i>inq.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

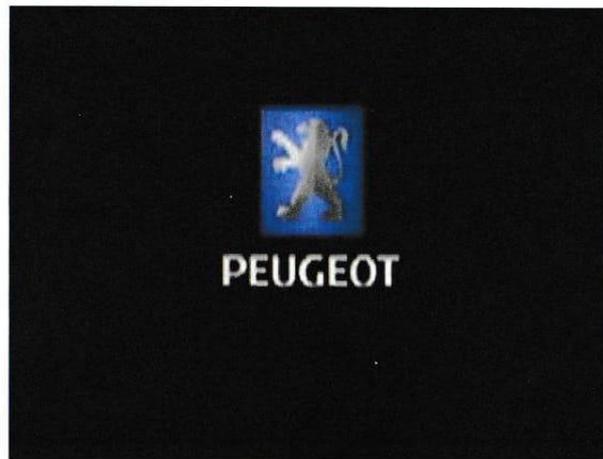
33	2". Nero, Bianco. EN. PP.	Ancora la canzone pop-indiana.	Il ragazzo alla guida sorride beffardamente e alza la testa sempre guardando a sinistra. Anche il ragazzo seduto dietro sorride, mentre quello avanti pare indifferente.	I tre amici all'interno della 206 colgono entrambi i messaggi e sorridono beffardamente. Il protagonista alla guida risponde agli ammiccamenti della ragazza sporgendo il mento e le labbra. Contemporaneamente, però, questo atteggiamento (l'alzare il capo come a voler guardare dall'alto verso il basso) potrebbe essere rivolto anche al ragazzo, che rappresenterebbe la folla dalla quale è stato vilipeso i giorni precedenti: finalmente ora il ragazzo può guardare la gente dritto negli occhi senza aver paura del suo giudizio.
----	---------------------------	--------------------------------	--	---

<i>inq.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

34	2". Nero, Blu, Bianco.	Ancora la canzone pop-indiana.	Compare il logo con la scritta Peugeot.	Realizzatosi il sogno, compare adesso l'artefice, ossia ciò che ha permesso la rivalsa del giovane nei confronti della sua comunità. Appare sullo schermo il logo Peugeot, il committente dello spot.
----	------------------------	--------------------------------	---	---

<i>inq.</i>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

35	3" ca. Nero, Bianco.	Canzone pop-indiana in sfumando. Voce off: << Peugeot 206. Tua a soli....>>.		Nella versione italiana, compaiono numerose scritte tra cui il prezzo indicato dalla voce fuori campo. Nella versione italiana vi è ulteriore schermata con una voce fuori campo indicante il prezzo e le condizioni di acquisto.
----	----------------------	--	--	---



ROTTURA TRA PAROLA E MONDO (Steiner)

PEUGEOT 206

PRIMA

=

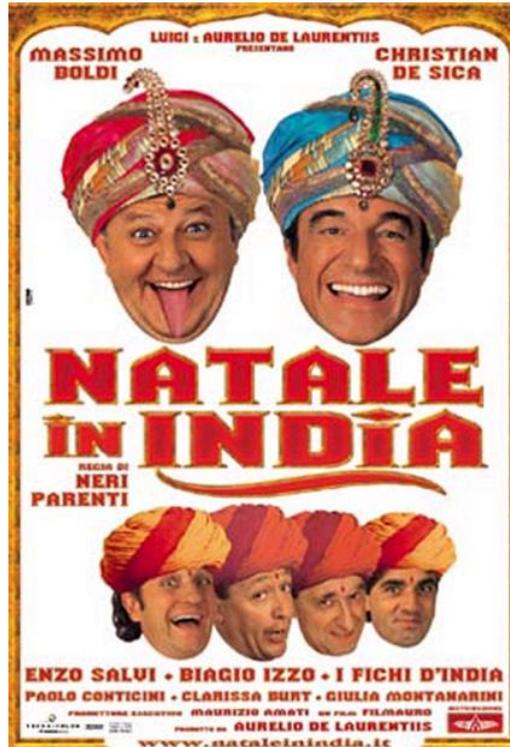
DOPO

Automobile, veicolo
adatto a spostamenti
rapidi

***Nessuna informazione
tecnica sul prodotto!***

Fascino, carisma,
sex-appeal, leadership

CAVALCARE UN TREND



INDIA '00 : ITALIA '50

CULTURA DOMINANTE

Scarsa alfabetizzazione,
povertà diffusa,
risparmio,
essenzialità

CULTURA AVANGUARDISTA

Progresso,
benessere,
consumo,
avere

CROSS-CULTURAL TRANSLATION

Trasferimento di valori peculiari
di una civiltà verso un'altra,
attribuendo a quest'ultima delle
modalità di pensiero e valutazione
tipiche della cultura di partenza

GLAMOUR (John Berger)

Esercitare un fascino attraente che muove l'invidia e l'imitazione degli altri e provare felicità per questo.

ETNOCENTRISMO

(William Graham Sumner)

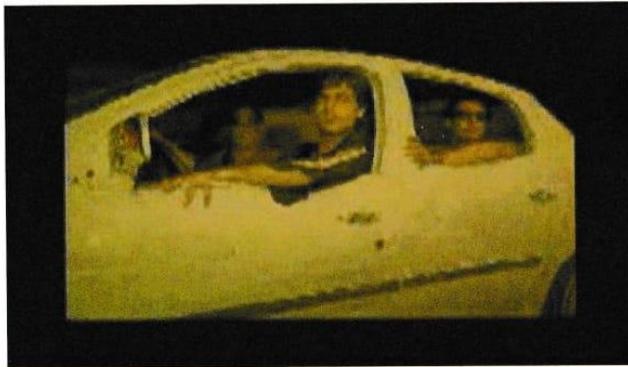
Concezione per la quale il proprio gruppo è considerato il centro di ogni cosa, e tutti gli altri sono classificati e valutati in rapporto ad esso.

UN NUOVO SÉ

La pubblicità non è mai la celebrazione di un piacere in sé, ma parla del compratore a venire: gli offre l'immagine di glamour che gli deriverà dal prodotto che essa sta cercando di vendere.

<u>inq.</u>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

31	2". Nero, Bianco. EN. PP.	Ancora la canzone pop-indiana.	Primo piano sull'auto: alla guida vi è il ragazzo. Con lui altri due uomini, i quali indossano occhiali da sole. Sia il ragazzo che l'uomo seduto sul sedile posteriore hanno il braccio sinistro fuori dal finestrino. I tre guardano attraverso i finestrini in direzione della pista da ballo con aria sicura, ondeggiando la testa a tempo di musica.	L'inquadratura riprende l'automobile, alla cui guida (adesso a sinistra) vi è il ragazzo. Con lui altri due uomini con indosso occhiali da sole. Sia il protagonista che il suo amico seduto dietro hanno il braccio sinistro sporgente dal finestrino, lo sguardo fiero fisso sulla pista da ballo e la testa ondeggiante a ritmo di musica. Quest'atteggiamento connota sicurezza e volontà di voler sfoggiare l'auto come segno distintivo, in attesa di una reazione.
----	---------------------------	--------------------------------	---	---



<u>inq.</u>	<u>COLONNA VIDEO</u>	<u>COLONNA AUDIO</u>	<u>CODICI ICONICI</u>	<u>CODICI ICONOGRAFICI</u>
-------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------

32	1". Nero con luci colorate (predominanza di Giallo e Rosso). EN. PP.	Ancora la canzone pop-indiana.	Una ragazza si volta sorridente e guarda con ammirazione. L'uomo che le è accanto si gira a sua volta con un'aria incredula ma al tempo alterata.	La reazione prontamente si manifesta in due ragazzi presenti sulla pista da ballo. L'inquadratura dura circa un secondo ma è molto significativa. Inizialmente solo la ragazza è girata verso l'automobile e il suo sguardo ammiccante è pieno di ammirazione per i ragazzi e il loro simulacro di 206. Utilizzando il fermo immagine, si nota addirittura il suo sbattere le ciglia all'indirizzo, come vedremo, del protagonista dello spot. L'uomo, invece, presumibilmente il suo fidanzato, si volta successivamente alla ragazza ed ha un'aria visibilmente stizzita, come se qualcuno o qualcosa avesse distolto l'attenzione della sua interlocutrice. Il suo sguardo, infatti, è intriso di rabbia, invidia e gelosia.
----	--	--------------------------------	---	---



GLAMOUR

(John Berger)

Essere invidiati è una forma solitaria di rassicurazione, quindi ci piace essere osservati con interesse ma non osservare a nostra volta con interesse. Se lo facessimo diventeremmo meno invidiabili.

GLAMOUR (John Berger)

Lo sguardo del Glamour va al di là degli haters, che deve ignorare ma di cui ha bisogno per essere glamour.

SPIRALE DEL SILENZIO

(Elisabeth Noelle-Neumann)

Una persona singola è disincentivata dall'esprimere apertamente un'opinione che percepisce essere contraria a quella della maggioranza, per paura di riprovazione e isolamento da parte della presunta maggioranza.

ALLA PROSSIMA!

Nella quarta ed ultima parte del nostro percorso di Media Education lasceremo il video e ci sposteremo **dietro le quinte del suono...**